

RELAZIONE DI MISSIONE SUL PREVENTIVO 2026

Inquadramento giuridico del Comitato e informazioni sulle attività svolte

L'anno 2025 vede il perdurare delle difficoltà per quanto riguarda l'aumento dei costi di gestione (ad es carburanti), consumo di energia elettrica, che di fatto potrebbero rimanere elevati e di conseguenza difficili da sostenere. Ciò di fatto rende difficile l'elaborazione di un bilancio preventivo il più aderente alle previsioni proprio per la aleatorietà della situazione internazionale che come anche si è visto nei mesi precedenti possono variare nel giro di settimane. Nel 2026 il Comitato ha in previsione di aumentare i servizi di assistenza trasporto infermi, aumentare i corsi di formazione alla popolazione sul territorio. Per ottemperare a questi impegni il comitato ha in previsione di acquistare una nuova ambulanza in parte finanziata da una raccolta fondi e/o sponsor. Pertanto nella redazione si è preferito confrontare i valori dell'anno 2024 che scaturiscono dal bilancio approvato ai valori di bilancio aggiornati al 30 settembre 2025 che essendo risultati parziali possono nell'ultimo trimestre portare a dei risultati diversi, da questo confronto si è provveduto ad adeguamenti sulla base delle indicazioni sull'attività futura che il Comitato intraprenderà nel 2026.

Criteri di valutazione

Principi di redazione del bilancio

Il presente bilancio preventivo viene redatto secondo le indicazioni/previsioni del Consiglio Direttivo e del Presidente sulle attività che verranno svolte dal Comitato 10 nel corso del 2026 ed elaborato sulla base dell'art. 13 del D.Lgs. n. 117/2017, e composto dal Rendiconto Gestionale e dalla presente Relazione di Missione, redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 05/03/2020.

La redazione del preventivo del bilancio è stato eseguito nel rispetto del generale principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività; Il Rendiconto Gestionale è redatto in unità di euro e la presente Relazione di Missione contiene illustrazioni ai dati di bilancio in unità di euro.

Criteri di valutazione

I prospetti del Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di Missione, sono stati redatti in unità di Euro.

In linea con quanto disposto dall'art. 2423 del C.C., nella redazione del Preventivo di Bilancio si è osservato non solo i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del Rendiconto Gestionale ma anche, per analogia, i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile.

La continuità. La presente relazione è stata redatta con il presupposto della continuità associativa.

Stato Patrimoniale

Di seguito gli schemi di Stato Patrimoniale, che sulla base delle previsioni 2026 non subiranno particolari modifiche. In virtù del fatto che il comitato non ha previsto di effettuare specifici investimenti in immobilizzazioni materiali o immateriali, nell'arco del 2025, si è ritenuto opportuno riportare nelle previsioni gli stessi valori del 2024 rettificati dei soli elementi contabili previsti (ammortamenti, rettifiche di valore, ecc.).

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale così come strutturato non ha la finalità di evidenziare il reddito prodotto nel corso dell'esercizio, stante la finalità non lucrativa con cui si muove l'organizzazione. Il rendiconto gestionale assume un ruolo cruciale per comprendere la capacità dell'ente di ottimizzare le risorse e poter raggiungere un equilibrio economico, che è condizione necessaria per consentire all'organizzazione di continuare a essere operativa nel medio-lungo periodo.

Il criterio è quello di raggruppare i componenti di reddito in funzione delle diverse aree gestionali, distinguendo i proventi per “*tipologia dell'attività svolta (area A, B, C, D, E)*” e “*nella voce più appropriata (erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, ecc.)*” e gli oneri per “natura secondo l'attività dell'ente cui si riferiscono (es. area A, B, C, D, E)“.

Rendiconto gestionale - A Attività di interesse generale

Rendiconto gestionale - Costi e oneri da attività di interesse generale

ONERI E COSTI		PROVENTI E RICAVI		
A COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		A RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
		1)	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	4025
1)	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11133	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	47507
2)	Costi per servizi	34430	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
			4) Erogazioni liberali	0
3)	Costi per godimento di beni di terzi	0	5) Proventi del 5 per mille	0
4)	Costi per il personale	0	6) Contributi da soggetti privati	0
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0
5)	Ammortamenti	2396	8) Contributi da enti pubblici	
6)	Accantonamenti per rischi ed oneri	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0
7)	Oneri diversi di gestione	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0
8)	Rimanenze iniziali		11) Rimanenze finali	0
		Totale	47959	Totale
				51532
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	3573

Nell' attività A trovano spazio tra i proventi da attività di interesse generale le così dette *transazioni non sinallagmatiche* per le quali non è prevista una controprestazione (par.16 e segg. OIC 35): Erogazioni liberali, contributi ecc.

Nel dettaglio le poste valorizzate sono:

Nei costi sono stati inseriti quelli previsti per l'acquisto di materiale e merce mentre i servizi comprendono quelli logistici e funzionali alla realizzazione dell'attività tipica quali

carburante, manutenzione automezzi ed assicurazione degli automezzi ed infine l'ammortamento annuo dovuto all'acquisto di macchinari

Rendiconto gestionale - B Attività Diverse

B COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE		B RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
2) Costi per servizi	0	2) Contributi da soggetti privati	0
3) Costi per godimento di beni di terzi	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0
4) Costi per il personale	0	4) Contributi da enti pubblici	
5) Ammortamenti	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0
7) Oneri diversi di gestione	0	7) Rimanenze finali	0
8) Rimanenze iniziali	0		
	Totale	0	Totale
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)
			0

Attività diverse art. 6, D.Lgs. n. 117/2017

Oltre alle attività di interesse generale lo statuto consente lo svolgimento di attività diverse, le quali risultano essere secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nel rispetto dei criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Rendiconto gestionale - C Attività di raccolta fondi

C COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		C RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	2009	1) Proventi da raccolte fondi abituali	7719
2) Oneri per raccolte fondi occasionali		2) Proventi da raccolte fondi occasionali	
3) Altri oneri	0	3) Altri proventi da attività di raccolta fondi	
	Totale	2009.00	Totale
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)
			5710

Attività raccolta fondi art. 7, D.Lgs. n. 117/2017

L'attività di raccolta fondi viene svolta in forma organizzata e continuativa mediante sollecitazione al pubblico, al fine di finanziare le attività di interesse generale.

L'attività viene svolta sia tramite l'impiego di risorse interne, dedicate specificatamente all'attività, sia tramite l'acquisizione di servizi da parte di società e operatori professionali del settore.

Nel dettaglio i Proventi da Raccolta fondi si riferiscono a tutte le campagne fundraising che si prevedono da effettuare sul territorio.

Gli unici costi previsti direttamente imputabili alla raccolta fondi, inseriti nella voce Oneri per raccolta fondi abituale si riferiscono alle materie prime rivendute in occasione dell'attività di fundraising.

Tra i costi si è inserito spese per volontari e materiale utilizzato per organizzare gli eventi; mentre i ricavi sono le erogazioni liberali raccolte durante i citati eventi.

Rendiconto gestionale - D Attività finanziarie e patrimoniali

D COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		D RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	
1) Oneri su rapporti bancari	1460	1) Proventi da rapporti bancari	0
2) Oneri su prestiti		2) Proventi da altri investimenti finanziari	0
3) Oneri da patrimonio edilizio	0	3) Proventi da patrimonio edilizio	0
4) Oneri da altri beni patrimoniali		4) Proventi da altri beni patrimoniali	
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0		
6) Altri oneri	19	5) Altri proventi	0
	Totale	1479	Totale
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)
			1479

Nell'Attività D confluiscano i componenti negativi/ positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tali attività non siano attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i., da imputarsi quindi nell'area A del rendiconto gestionale.

Nel dettaglio le poste valorizzate sono:

Gli oneri per la tenuta del conto presso "BPER BANCA S.P.A"

Rendiconto gestionale - E Attività di supporto generale

E COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE		E PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	1) Proventi da distacco del personale	
2) Costi per servizi	7804	2) Altri proventi di supporto generale	0
3) Costi per godimento di beni di terzi	0		
4) Costi per il personale	0		
5) Ammortamenti			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			
7) Altri oneri	0		
	Totale	7804	Totale
	TOTALE ONERI E COSTI	59251	TOTALE PROVENTI E RICAVI
			59.251
		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	0
		Imposte	0
		Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	0

In rendiconto gestionale alla sezione E accoglie tutte quelle attività di direzione e di conduzione dell’azienda che garantiscono l’esistenza delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire.

È l’area che di fatto includere i costi di gestione dell’organizzazione, come i rimborsi spesa dei componenti dell’organo esecutivo o di altro organo sociale che opera per la gestione dell’organizzazione complessivamente intesa, i costi fissi imputabili alla sede legale o alla gestione amministrativa ed informatica.

Tra i costi previsti si è inserito gli onorari pagati ai professionisti (Consulente, Revisore) il costo del software di fatturazione elettronica, il canone per la tenuta di un spazio “in Cloud” per la conservazione e la visione della documentazione contabile e i costi per le utenze Inoltre tra gli oneri (punto 7) sono presenti i diritti camerali (tassa per il solo REA), le spese postali e le imposte di bollo. I ricavi sono proventi che scaturiscono dalle fatture emesse dalle ditte *Gottardo SPA* e *Risparmio Casa Invest* che hanno rinunciato al pagamento del corrispettivo a titolo di oblazione nei confronti del Comitato.

Si ritiene altresì di non inserire il quadro dei costi/ricavi figurativi, in quanto trattasi di un bilancio previsionale, eventualmente se sono presenti saranno riportati nel Bilancio consuntivo del 2025.